

Certificate

JOURNAL

LA GUIDA N. 1 DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



Allarme barriera per i certificati sul **BISCIONE**

Editoriale

Finanziarsi prendendo in prestito yen per acquistare asset denominati in dollari americani o neozelandesi, in lira turca o in rand sudafricani che rendono da cinque a tredici volte tanto e destinare il guadagno dato dal cospicuo differenziale all'equity. Si può riassumere così la tecnica speculativa che sta fornendo benzina al rialzo dei mercati azionari mondiali, in particolare quelli americani, nell'ultimo anno, cioè da quando lo yen ha iniziato ad indebolirsi costantemente. Questa tecnica prende il nome di Carry Trade: nella rubrica dedicata al tema caldo, vi descriviamo cause ed effetti e quali certificati possono ancora trarre beneficio da questo fenomeno. Nell'approfondimento ci siamo occupati invece di due nuove serie di certificates quotate sul mercato italiano da due emittenti già note agli investitori italiani ma che per motivi diversi si presentano come debuttanti: la prima è SocGen Effekten GmbH, veicolo di investimento tedesco del gruppo Società Gènerale, che nel giro di sette giorni ha quo-

tato al SeDeX un Benchmark sul Timbex (legname) e il Equity Protection (di cui tre su indici tematici come acqua, sole e biomasse). La seconda è invece un gradito ritorno, rappresentato dalla prima banca svizzera, la UBS, che a distanza di sette mesi dall'ultimo Discount scaduto, è tornata sul listino milanese con 10 Bonus certificates su blue chips italiane. Un'interessante novità in termini di struttura è infine fornita dal Certificato della Settimana: la proposta è di Banca Imi e il sottostante è di estrema attualità visti i recenti record storici. Si chiama Range Premium ed è un certificato investment assimilabile alla categoria dei Bonus ma per certi versi ispirato alla struttura della Butterfly: della durata di soli nove mesi, paga un rendimento fisso del 6% se il tasso di cambio euro/dollaro resta in un range di prezzo compreso tra il +5% e -5% dal valore di emissione.

Pierpaolo Scandurra

Contenuti

Approfondimento

Il ritorno di Ubs
Un carico di nuovi certificati per l'estate

Analisi

Mediaset: la lenta discesa a Piazza Affari
Allarme barriera per i Bonus certificate

Nuove Emissioni

Gli ultimi aggiornamenti

Il tema caldo

Il gioco del carry trade
I certificati per sfruttare il fenomeno

Speciale

Euro Range Premium
Un'idea di breve termine per il supereuro

UN PIENO DI NOVITA' PER L'ESTATE

Il ritorno di UBS

Molto attiva nel 2005/2006 con diverse emissioni di Bonus e Discount Certificates, UBS torna a riaffacciarsi sul mercato italiano a sette mesi esatti di distanza dalla scadenza dell'ultimo Discount (categoria di prodotto trascurata in Italia). Per questo ritorno, la prima banca svizzera ha scelto la strada dei Bonus, certificati semplici nella struttura e nel funzionamento. La struttura opzionaria alla base dei Bonus Certificates è ormai familiare agli investitori, essendo stata tra l'altro una delle prime ad essere proposta al mercato italiano: una combinazione di opzioni che rende possibile un guadagno minimo (e soprattutto garantito e legato dalla performance del sottostante) a patto che nel corso della vita del prodotto non si verifichi mai un ribasso superiore ad un limite predefinito al momento dell'emissione. Equivalente o addirittura migliorativo rispetto all'investimento diretto sul sottostante, il Bonus propone un unico compromesso: rinunciare ai dividendi che il titolo distribuisce annualmente e dar mandato all'emittente di "trasformarli" in un premio di rendimento, spesso superiore ai dividendi stessi. Ma prima di passare al dettaglio dell'emissione, come di consueto cerchiamo di inquadrare bene il funzionamento del certificato. Particolarmente indicati per l'investitore che abbia un'aspettativa rialzista, stabile o moderatamente ribassisti, i Bonus Certificates consentono di partecipare in maniera lineare all'attività del sottostante, con l'eccezione positiva data dal Bonus.

L'investitore partecipa all'intero ammontare della performance del sottostante, ovvero dell'indice che sta alla base del prodotto, usufruendo nel contempo di un livello di protezione contro un eventuale ribasso. Il livello di protezione corrisponde a un determinato valore del sottostante. Se tale livello non viene violato nel corso della vita del prodotto, l'investitore riceve in ogni caso alla scadenza

un importo minimo pari al livello di bonus. In tal modo, anche se il valore del sottostante dovesse rimanere sostanzialmente invariato o scendere leggermente, il bonus assicura comunque un rendimento interessante, a condizione che il livello di protezione non venga mai violato.

Se il sottostante sale oltre il livello di bonus durante la vita del prodotto, il certificato replica l'andamento beneficiando dell'ulteriore rialzo a scadenza. La violazione del livello di protezione nel corso della vita del prodotto comporta la trasformazione del Bonus Certificate in un tradizionale Benchmark Certificate. In tal caso l'investitore riceve alla scadenza un importo pari all'evoluzione del valore dell'indice.

IL PUNTO TECNICO

Il prezzo di emissione è dato dalla combinazione di una opzione Call con strike uguale a zero ed una opzione esotica put di tipo Down & Out con strike pari rispettivamente alla percentuale Bonus e Barriera. All'emissione il prezzo del Bonus è pari al Valore Nominale; successivamente il prezzo sarà dato dalla somma delle due componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato. L'opzione esotica si estingue in automatico nel momento in cui viene toccata la barriera, lasciando così in gioco la sola opzione call (ossia l'andamento neutro del solo sottostante).

L'EMISSIONE AI RAGGI X

Le quotazioni al SeDeX dei 10 Bonus sono iniziate il 10 luglio. Cinque le blue chips interessate dall'emissione: Enel ed Eni tra gli energetici ad alto dividendo, Generali, Unicredit e Telecom. Su ciascun titolo sono stati strutturati da UBS due differenti certificati, caratterizzati da

diversi livelli di bonus e barriera: nella tabella allegata sono riportati i 10 certificati con le rispettive caratteristiche e i prezzi denaro-lettera. A pagina 4 vi mostriamo un'analisi dettagliata dell'emissione, per valutare la convenienza di un investimento diretto nel titolo rispetto a quello sul relativo certificato. Così come avvenuto qualche settimana fa per l'emissione di 58 Bonus Certificates da parte di Goldman Sachs, il mercato rialzista ha penalizzato i livelli proposti dai certificati ed in particolare quelli relativi ai Bonus di rendi-

					
REFLEX REFLEX SHORT E COVERED WARRANT SULL'INDICE S&P MIB					
COD. ISIN	COD. BORSA	SOTTOSTANTE	MULTIPLIO	STRIKE	SCADENZA
T0003522445	I52244	Reflex S&P/MIB	0,0001	--	21.09.2007
IT0004157514	I15751	Reflex Short S&P/MIB	0,0001	80.000	21.12.2007
IT0004173644	I17364	Covered Warrant Put	0,0001	42.000	21.09.2007
IT0004173651	I17365	Covered Warrant Call	0,0001	43.000	21.09.2007
IT0004173677	I17367	Covered Warrant Call	0,0001	44.000	21.09.2007

* Questo multiplo è valido fino al 09.05.2007 e indica quanti contratti future sono controllati da ciascun Reflex

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

BONUS CERTIFICATE: IL CONFRONTO CON IL SOTTOSTANTE

SOTTOSTANTE	PERFORMANCE DEL CERTIFICATO	CONFRONTO
Forte crescita	Se il sottostante a scadenza oltrepassa il livello Bonus, il certificato offre la stessa performance del sottostante	NEUTRALE
Lieve crescita	Se non viene toccato il livello Barriera ed a scadenza è all'interno dell'intervallo tra la Barriera e il livello Bonus, il certificato offre una performance aggiuntiva rispetto al sottostante	BONUS
Invariato	Se non viene toccato il livello Barriera, il certificato offre una performance aggiuntiva rispetto al sottostante	BONUS
Lieve diminuzione	Se non viene toccato il livello Barriera ed a scadenza è all'interno dell'intervallo tra Barriera e prezzo di carico, il certificato offre una performance aggiuntiva rispetto al sottostante, che in questo caso registra una perdita.	BONUS
Forte diminuzione	Se viene toccato il livello Barriera, il certificato offre la medesima performance del sottostante e il Bonus non viene pagato	NEUTRALE

titolo della compagnia elettrica Enel per i prossimi 17 mesi potrebbe acquistare il titolo, sapendo di poter contare, a prescindere dalla variazione finale, su un dividendo di 0,49 euro (valore ponderato sulla stima del 2007), da incassare in due differenti momenti (con un acconto a novembre 2007 e saldo a giugno 2008).

Pagando 7,95 euro per azione, otterrebbe il 3 dicembre 2008 un guadagno di 2,08 euro in caso di rialzo del 20%, di 0,49 euro in caso

mento.

ENEL PAGA FINO A 6,1 EURO

Nella tabella relativa ad Enel abbiamo simulato tre diversi scenari a scadenza (+20%, invariato o -19%), prevista per il 3 dicembre 2008. E per ogni scenario abbiamo contemplato sia il caso in cui si verifichi l'evento barriera sia quello in cui il certificato faccia il percorso netto fino alla scadenza. Le variazioni sono state espresse in valori assoluti e in valuta euro. L'investitore che avesse intenzione di puntare sul

di totale stabilità e una perdita di 1,02 euro per azione in caso di ribasso del 19%. Scegliendo di rinunciare al dividendo per garantirsi un guadagno anche in caso di ribasso, l'investitore meno ottimista sul futuro del titolo porterebbe a casa un guadagno di 1,57 euro per certificato in caso di rialzo del titolo del 20% (quindi inferiore al titolo nella misura del dividendo), di 0,43 euro in caso di andamento stabile (sensibilmente inferiore al titolo per i mancati dividendi) e di 0,72 (o 0,43) euro in caso di ribasso del titolo del 19% (quindi ben superiore al titolo grazie al Bonus). Il tutto naturalmente se non si sarà mai verificato



Equity Protection Certificate

Per un investimento ad alta protezione

La gamma di SG Equity Protection Certificate permette di prendere posizione su indici azionari **di paesi sviluppati, di paesi emergenti e di specifici settori** (Energia Solare, Settore dell'Acqua, Bioenergie).

Gli SG Equity Protection Certificate **sono quotati su Borsa Italiana** e la loro **liquidità è garantita da Société Générale**.

Per maggiori informazioni: www.certificate.it - info@sgborsa.it

 **SOCIÉTÉ
GÉNÉRALE**

Numero Verde
800-790491

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario e non costituisce offerta di vendita o sollecitazione all'investimento. Prima dell'acquisto leggere il Programma di Emissione e le Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.certificate.it e presso Société Générale - Via Olona, 2 20123 Milano.

ANALISI DETTAGLIATA EMISSIONE BONUS CERTIFICATE

CODICE	TITOLO	BID	ASK	CARATTERISTICHE
ENEL	ENEL	7,945	7,95	
WB8WC6	BONUS 8,4 DC08	7,87	7,97	"Bonus 8,4 euro; Barriera 6,1 euro"
WB9GK5	BONUS 8,7 DC08	7,88	7,98	"Bonus 8,7 euro; Barriera 6,4 euro"
ENI	ENI	27,91	27,92	
WB56HT	BONUS 28,5 DC08	27,84	28,04	"Bonus 28,5 euro; Barriera 22 euro"
WB7LU0	BONUS 27,5 DC08	27,78	27,98	"Bonus 27,5 euro; Barriera 21 euro"
G	GENERALI	30,33	30,34	
WB5QGZ	BONUS 31,5 DC08	30,2	30,4	"Bonus 31,5 euro ; Barriera 25,6 euro"
WB5VFE	BONUS 33 DC08	30,15	30,35	"Bonus 33 euro ; Barriera 26,8 euro"
TIT	TELECOM ITALIA	2,0775	2,08	
WB375G	BONUS 2,2 DC08	2,02	2,12	"Bonus 2,2 euro; Barriera 1,7 euro"
WB3LE9	BONUS 2,3 DC08	2,02	2,12	"Bonus 2,3 euro; Barriera 1,8 euro"
UC	UNICREDIT	6,525	6,53	
WB1MF1	BONUS 7 DC08	6,45	6,55	"Bonus 7,0 euro ; Barriera 5,4 euro"
WB3GFZ	BONUS 7,2 DC08	6,42	6,52	"Bonus 7,2 euro ; Barriera 5,7 euro"

un evento barriera, ovvero un ribasso tale da aver infranto le soglie a 6,4 e 6,1 euro.

Al verificarsi dell'evento barriera, come mostrato in sede di didattica, il certificato assumerà le sembianze del titolo e quindi parteciperà linearmente alla variazione finale (con la penalizzazione legata ai dividendi ormai lasciati all'emittente per la costruzione della struttura).

ENI TROPPO FORTE ANCHE PER IL BONUS

Lo strappo verso i massimi di sempre, conclusosi il 6 luglio a 28,95 euro, non lascia particolari margini di

guadagno ai Bonus promessi dai due certificati, rispettivamente a 27,5 e 28,5 euro. Tuttavia le barriere di prezzo risultano essere molto distanti dai livelli correnti e quindi il vantaggio maggiore conseguibile da un investimento nel certificato a discapito del titolo, si otterrebbe solo in caso di marcata flessione nei prossimi diciassette mesi. Ipotizzando infatti un livello finale di 22,34 euro, il titolo produrrebbe una perdita di 4,33 euro per azione (nonostante il corposo dividendo) mentre il certificato con Bonus 28,5 darebbe vita ad un guadagno (di soli 0,46 euro ma pur sempre un guadagno).

GENERALI: LE MIGLIORI CHANCE

Scende il dividendo e salgono le chance di guadagno per chi sceglie il certificato anziché il titolo. E' quanto accade su Generali, capace di distribuire un dividendo di 0,68 euro, inferiore quindi al 2% del proprio valore. Il margine di discesa sopportabile dal certificato, affinché possa essere pagato il Bonus di rendimento minimo (di 31,5 o 33 euro) è limitato all'11%. Ma sia in caso di andamento stabile che in caso di ribasso contenuto entro l'11%, il certificato pagherà meglio del titolo, con un picco di 5,31 euro di differenza per il Bonus 33. Lievi le differenze negli altri casi ipotizzati.

X-markets



Investimento protetto,
profitti veloci

X-markets Deutsche Bank ha creato l'**Express Certificate**, che offre buone possibilità di ottenere utili interessanti, anche se i mercati sottostanti si muovono poco. Inoltre, grazie alla barriera, l'investimento è in parte protetto¹.

- Se dopo un anno, il sottostante ha un valore uguale o superiore a quello iniziale, il certificato rimborsa subito il valore iniziale più la cedola prestabilita
- Se invece il sottostante non ha raggiunto quel valore, la decisione di rimborso è rimandata all'anno seguente (la cedola aumenta ogni anno)
- Se a scadenza il sottostante non ha valore uguale o superiore a quello iniziale, ma è sopra la barriera, l'investitore riceve l'intero importo investito in sottoscrizione; se invece è sotto la barriera, l'investimento nel certificato equivarrà ad un investimento diretto nel sottostante

Raggiungi il tuo obiettivo d'investimento rapidamente.

X-markets. Il team Deutsche Bank che crea prodotti finanziari avanzati e li quota permettendone la negoziabilità e liquidità.

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

A Passion to Perform.

Deutsche Bank

¹Nei termini e secondo quanto previsto nel relativo Prospetto di Base Messaggio pubblicitario. Prima di ogni decisione raccomandiamo di leggere attentamente il Prospetto di Base ed, in particolare, i fattori di rischio ed i regolamenti in ivi contenuti. Il Prospetto di Base è disponibile presso Borsa Italiana, sul sito Deutsche Bank www.xmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde X-markets Deutsche Bank 800 90 22 55.

ANALISI SOTTOSTANTE ENEL

DIVIDENDO 0,49 EURO			NO BARRIERA			EVENTO BARRIERA		
Codice	Titolo	Lettera	20%	0	-19%	20%	0	-19%
ENEL	ENEL	7,95	2,08	0,49	-1,02	2,08	0,49	-1,10
WB8WC6	BONUS 8,4 DC08	7,97	1,57	0,43	0,43	1,57	-0,02	-1,53
WB9GK5	BONUS 8,7 DC08	7,98	1,56	0,72	0,72	1,56	-0,03	-1,54

ANALISI SOTTOSTANTE ENI

DIVIDENDO 1,25 EURO			NO BARRIERA			EVENTO BARRIERA		
Codice	Titolo	Lettera	20%	0	-20%	20%	0	-20%
ENI	ENI	27,92	6,83	1,25	-4,33	6,83	1,25	-4,33
WB56HT	BONUS 28,5 DC08	28,04	5,46	0,46	0,46	5,46	-0,12	-5,70
WB7LU0	BONUS 27,5 DC08	27,98	5,52	-0,06	-0,48	5,52	-0,06	-5,64

ANALISI SOTTOSTANTE GENERALI

DIVIDENDO 0,68 EURO			NO BARRIERA			EVENTO BARRIERA		
Codice	Titolo	Lettera	20%	0	-11%	20%	0	-11%
G	GENERALI	30,34	6,75	0,68	-2,66	6,75	0,68	-2,66
WB5QGZ	BONUS 31,5 DC08	30,40	6,01	1,10	1,10	6,01	-0,06	-3,40
WB5VFE	BONUS 33 DC08	30,35	6,06	2,65	2,65	6,06	-0,01	-3,35

ANALISI SOTTOSTANTE TELECOM ITALIA

DIVIDENDO 0,11 EURO			NO BARRIERA			EVENTO BARRIERA		
Codice	Titolo	Lettera	20%	0	-13%	20%	0	-13%
TIT	TELECOM ITALIA	2,0800	0,5260	0,1100	-0,1604	0,5260	0,1100	-0,1604
WB375G	BONUS 2,2 DC08	2,1200	0,3760	0,0800	0,0800	0,3760	-0,0400	-0,3104
WB3LE9	BONUS 2,3 DC08	2,1200	0,3760	0,1800	0,1800	0,3760	-0,0400	-0,3104

ANALISI SOTTOSTANTE UNICREDIT

DIVIDENDO 0,24 EURO			NO BARRIERA			EVENTO BARRIERA		
Codice	Titolo	Lettera	-20%	0	-12%	20%	0	-12%
UC	UNICREDIT	6,530	1,546	0,240	-0,544	1,546	0,240	-0,544
WB1MF1	BONUS 7 DC08	6,550	1,286	0,450	0,450	1,286	-0,020	-0,804
WB3GFZ	BONUS 7,2 DC08	6,520	1,316	0,680	0,680	1,316	0,010	-0,774

TELECOM STOP A 1,70

E' un livello ricorrente in gran parte delle emissioni con barriera: 1,70 euro è una soglia che Telecom dovrà guardarsi bene dall'andare a vedere da vicino, pena l'estinzione prematura di tutte quelle opzioni esotiche che danno vita a Bonus e rendimenti anche in caso di ribasso. Nel dettaglio delle due proposte UBS, i livelli da conservare fino a scadenza si trovano a 1,70 e 1,80 euro, mentre i Bonus sono garantiti con 50 centesimi di scarto al rialzo (2,20 e 2,30 euro). Il dividendo incide sullo scenario positivo e naturalmente in caso di evento barriera, mentre non basta a colmare il gap causato dalla percentuale di Bonus in caso di andamento laterale o ribassista entro il 13% dai livelli correnti.

IL 20% IN PIU' SE SI SCEGLIE IL BONUS

E' forse l'emissione più fortunata delle cinque questa su Unicredit. I livelli Bonus sono infatti ad una distanza tale da consentire di mirare a guadagni a due cifre rispetto ai valori correnti: nello specifico, investendo sul Bonus 7,2, tenuto conto del dividendo e ipotizzando uno scenario laterale o ribassista (entro il 12%), la sovraperformance del certificato sfiora il 20%.

SOCGEN: 11 EQUITY PROTECTION TEDESCHI

Una delle maggiori novità dell'estate arriva dalla Germania, anche se più correttamente dovremmo dire che proviene dalla Francia. L'equivoco nasce dal fatto che l'ultima emissione di 11 certificati a capitale protetto, quotati sul SeDeX a partire dal 16 luglio, è firmata Società

Gènèrale Effekten GmbH, cioè il veicolo di investimento con cui la francese Société Gènèrale opera in Germania. Il via libera degli organi di vigilanza italiani al passporting, ovvero alla possibilità di poter collocare e quotare in Italia strumenti di investimento il cui prospetto è stato già visionato ed approvato da un organo di controllo europeo, ha indotto l'emittente francese ad utilizzare il programma di emissione "tedesco" per il nuovo Benchmark sul Timbex (vedi CJ numero 43) e per gli 11 Equity Protection. Va tuttavia specificato che il rating emittente così come la responsabilità dell'emissione competono a tutti gli effetti a Société Gènèrale. L'emissione è di per sé particolare, in quanto mira a coprire degli indici (ad eccezione di quelli principali) e dei settori finora investibili solo con dei Benchmark: con i nuovi Equity Protection invece è possibile investire tra gli altri, sullo S&P40 Bric, sul Cece Index o sull'RDX russo, nonché sui tre indici tematici dedicati all'acqua (Wowax), alle biomasse (BioX) e all'energia solare (Solex). Dall'analisi degli 11 certificati si noterà come i livelli di protezione effettiva siano a volte molto distanti da quelli presentati in fase di emissione: il motivo è legato al continuo e forte rialzo delle quotazioni di gran parte degli indici sottostanti a partire dal 18 giugno 2007, data di emissione e di rilevazione dei livelli iniziali.

INDICI CLASSICI BEN PROTETTI

La prima tabella ci mostra le quattro proposte sui principali indici mondiali: la protezione è totale sull'indice italiano, mentre scende al 95% per il Dj Eurostoxx50, il Nikkei225 e lo S&P500. Nelle schede sono riportati tutti i dati caratteristici dell'emissione, inclusi i livelli strike e quelli effettivamente protetti, sempre inferiori a quelli su base 100.

INDICI EMERGENTI CON PROTEZIONI PARZIALI

I nuovi Equity Protection hanno tutti scadenza a tre anni

e permettono all'investitore di partecipare al 100% della performance positiva del sottostante e di limitare l'esposizione al rischio di perdite garantendo, a scadenza, la protezione totale o parziale del valore nominale del certificato. Inoltre, i certificati equity protection sugli indici S&P500, Nikkei e HSCEI, grazie alla struttura "quanto", offrono all'investitore la copertura dal rischio di cambio. Nel dettaglio le quattro proposte riguardano:

- **S&P/Bric:** l'indice S&P BRIC comprende 40 titoli azionari, rappresentativi delle maggiori e più liquide società dei cosiddetti Paesi BRIC, quotati in mercati azionari tradizionali: Hong Kong Stock Exchange, London Stock Exchange, Nasdaq e NYSE. In termini di diversificazione geografica, il Paese più rappresentato è la Cina (39,07%), seguono Russia (27,06%), Brasile (26,69%) e India (7,18%). (Fonte: Standard&Poor's 30/06/2007).

- **Hang Seng China Enterprise:** l'indice Hang Seng China Enterprise è composto dalle principali H-Shares, società cinesi, con sede nella Repubblica Popolare Cinese, che risultano quotate sulla borsa azionaria di Hong Kong. L'indice è formato da 41 titoli, scelti in base alla capitalizzazione di borsa e al controvalore dei volumi scambiati.

- **Cece Eur:** l'indice CECE Composite Index consente di investire in modo diretto sul mercato azionario dell'Europa dell'Est. L'indice, calcolato dalla Borsa Austriaca, è composto dalle 27 azioni a più elevata capitalizzazione quotate sulle borse di Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia.

- **RDX:** il Russian Depositary Index (RDX) è un indice azionario composto dalle più liquide ADR di azioni russe quotate sul London Stock Exchange. Le ADR (American Depositary Receipts) identificano certificati rappresentativi di una o più azioni quotate su un mercato diverso da quello di quotazione principale della società stessa e molte volte in valuta differente.

CARTE D'IDENTITÀ DEGLI EQUITY PROTECTION SU INDICI

NOME	EQUITY PROTECTION	EQUITY PROTECTION	EQUITY PROTECTION	EQUITY PROTECTION
EMITTENTE	SOC. GÈN. EFFEKTEN	SOC. GÈN. EFFEKTEN	SOC. GÈN. EFFEKTEN	SOC. GÈN. EFFEKTEN
SOTTOSTANTE	S&P/MIB	DJ EUROSTOXX50	NIKKEI225	S&P500
EMISSIONE	18/06/2007	18/06/2007	18/06/2007	18/06/2007
SCADENZA	18/06/2010	18/06/2010	18/06/2010	18/06/2010
STRIKE	42719	4530,22	18149,52	1531,05
PROTEZIONE	100%	95%	95%	95%
LIVELLO PROTETTO	42719	4303,709	17242,04	1454,50
PARTECIPAZIONE	100%	100%	100%	100%
CODICE ISIN	DE000SG2PDR3	DE000SG2PDS1	DE000SG2PDT9	DE000SG2PDU7
MERCATO QUOTAZIONE	SEDEX	SEDEX	SEDEX	SEDEX
PREZZO LETTERA	101,9	102,2	100,25	106,3
PROTEZIONE EFFETTIVA	98,13%	92,95%	94,76%	89,36%
PREZZO INDICE	42149	4531,2	18217,27	1549,12

CARTE D'IDENTITA' DEGLI EQUITY PROTECTION SU INDICI EMERGENTI

NOME	EQUITY PROTECTION	EQUITY PROTECTION	EQUITY PROTECTION	EQUITY PROTECTION
EMITTENTE	SOC. GÈN. EFFEKTEN	SOC. GÈN. EFFEKTEN	SOC. GÈN. EFFEKTEN	SOC. GÈN. EFFEKTEN
SOTTOSTANTE	S&P/BRIC	HANG SENG CHINA ENT	CECE	RDX
EMISSIONE	18/06/2007	18/06/2007	18/06/2007	18/06/2007
SCADENZA	18/06/2010	18/06/2010	18/06/2010	18/06/2010
STRIKE	2235,72	11866,71	2815,52	1911,05
PROTEZIONE	90%	90%	90%	85%
LIVELLO PROTETTO	2012,15	10680,04	2533,97	1624,39
PARTECIPAZIONE	100%	100%	100%	100%
CODICE ISIN	DE000SG2PDV5	DE000SG2PDW3	DE000SG2PDX1	DE000SG2PDY9
MERCATO QUOTAZIONE	SEDEX	SEDEX	SEDEX	SEDEX
PREZZO LETTERA	116,95	114,35	107,6	113,8
PROTEZIONE EFFETTIVA	76,95%	78,70%	83,64%	74,70%
PREZZO INDICE	2375,11	13036,01	2917	2025,26

ENERGIE RINNOVABILI SUGLI SCUDI

Sono infine tre i certificati strutturati sugli indici tematici dedicati al settore delle energie rinnovabili. I tre indici sottostanti sono già noti al pubblico dei lettori del Certificate Journal e agli investitori, essendo già stati adottati dalla stessa emittente francese per tre diversi Benchmark. I risultati sono eccellenti, soprattutto per ciò che riguarda l'energia solare, in progresso di oltre il 20% in un solo mese. Nel dettaglio, le percentuali di protezione effettiva scendono drasticamente da quelle presentate solo un mese prima. I tre certificati consentono pertanto di investire su:

- World Water Index (WOWAX)

L'indice è composto dalle 20 società leader a livello mondiale che operano nei settori della fornitura, delle infrastrutture e del trattamento dell'acqua.

- Bioenergy Index (BIOX)

L'indice è composto dalle 10 principali società mondiali attive nella produzione, distribuzione e raffinazione delle

bioenergie (es. etanolo, biodiesel, oli vegetali, rifiuti organici), sempre più utilizzate sia nella produzione di energia elettrica e di calore sia come combustibile.

- Solar Energy Index (SOLEX)

L'indice è composto dalle 10 più importanti società a livello mondiale attive nella produzione di celle solari, moduli solari, sistemi solari fotovoltaici.

Nel complesso l'emissione ha risentito del folgorante rialzo di alcuni indici sottostanti nell'ultimo mese. Nell'eventualità che si dovesse verificare uno storno tecnico, torneremo sull'emissione per verificare se i livelli effettivamente protetti coincideranno con quelli prospettati in fase di realizzazione dei certificati.

Pierpaolo Scandurra

CARTE D'IDENTITA' DEGLI EQUITY PROTECTION TEMATICI

NOME	EQUITY PROTECTION	EQUITY PROTECTION	EQUITY PROTECTION
EMITTENTE	SOC. GÈN. EFFEKTEN	SOC. GÈN. EFFEKTEN	SOC. GÈN. EFFEKTEN
SOTTOSTANTE	WOWAX	BIOX	SOLEX
EMISSIONE	18/06/2007	18/06/2007	18/06/2007
SCADENZA	18/06/2010	18/06/2010	18/06/2010
STRIKE	2282,78	731,54	1229,94
PROTEZIONE	90%	80%	80%
LIVELLO PROTETTO	2054,50	585,23	983,95
PARTECIPAZIONE	100%	100%	100%
CODICE ISIN	DE000SG2PDZ6	DE000SG2PD00	DE000SG2PD18
MERCATO QUOTAZIONE	SEDEX	SEDEX	SEDEX
PREZZO LETTERA	101,55	109,45	124,2
PROTEZIONE EFFETTIVA	88,62%	73,09%	64,41%
PREZZO INDICE	2441,87	744,43	1372,02

LA DISCESA DI MEDIASET A PIAZZA AFFARI Scatta l'allarme barriera per i Bonus sul Biscione

La lenta discesa delle quotazioni del titolo Mediaset a Piazza Affari fa scattare l'allarme barriera sui Bonus certificate che lo hanno come sottostante. Questa tipologia di certificati consente all'investitore di beneficiare a scadenza di un Bonus sul capitale versato in fase di sottoscrizione anche in presenza di un andamento negativo del sottostante purché quest'ultima non sia andato mai a toccare il livello barriera durante la vita complessiva del certificato stesso.

Nel momento in cui si dovesse verificare l'evento barriera il certificato perderebbe le sue caratteristiche e si trasformerebbe in un classico benchmark a replica del sottostante. Un esempio pratico di cosa avviene nel caso di evento barriera viene fornito da un'emissione di Abn Amro su Mediaset (ISIN NL0000180792) avvenuta il 15 marzo 2006. Per questo certificato il prezzo iniziale del titolo rilevato in fase di emissione è pari a 9,97 euro e in base a questo livello è stata calcolata la barriera a 7,976 euro (l'80% del valore iniziale). Il 25 maggio scorso per effetto dei 7,89 € toccati dal titolo il certificato ha raggiunto ed oltrepassato il livello barriera e di conseguenza si è estinta l'opzione del Bonus, per questa emissione pari al 25%.

A questo punto l'unica possibilità di un rimborso positivo del certificato è legata al recupero del titolo fin sopra lo strike iniziale.

UN SECONDO BONUS È A RISCHIO MA...

Se dovesse continuare il trend negativo di Mediaset è a rischio anche un secondo Bonus Certificate agganciato al titolo, emesso il 13 novembre 2006 da Unicredito (ISIN IT0004132111).

Alla data di emissione è stato rilevato un livello iniziale del titolo a 8,8 euro e la barriera, prevista all'80% di tale livello, di conseguenza è stata fissata a 7,04 euro, (una distanza pari a poco più dell'8% dai livelli ai quali viene scambiato attualmente il titolo, che viaggia a 7,675 euro). A questo punto però, se non venisse toccata la barriera, un acquisto di questo certificato potrebbe rappresentare un'ottima opportunità in quanto, oltre al Bonus del 20% riconosciuto a scadenza il 9 marzo 2009, l'investitore beneficerebbe dell'attuale quotazione del certificato a 7,83 euro. Quindi, a conti fatti, un acquisto a questi livelli aggiungerebbe un 8,9% ($8,8 - 7,83 = 0,97$ euro pari all'8,9%) al Bonus del 20% per un totale del 28,9% conseguibile nei prossimi 20 mesi, pari al 17,34%

su base annua, anche se il titolo dovesse mantenersi fermo sui valori attuali.

UN PEPP CHE SA DI BONUS

Un'altra ghiotta opportunità è offerta da un Pepp Certificate della durata di tre anni emesso il 26 gennaio 2006 da Deutsche Bank. Il valore del titolo all'emissione era di 9,51 euro e da questo livello (corrispondente allo strike del certificato) è stato individuato a 7,13 euro il livello della barriera pari al 75% del valore iniziale. Alle quotazioni attuali del titolo il certificato espone un prezzo in lettera pari a 7,53 euro rispetto ai 9,51 euro dell'emissione e per le caratteristiche del certificato, a scadenza possono verificarsi i seguenti scenari:

- il titolo resta a scadenza tra 7,13 euro e 9,51 euro senza aver mai toccato 7,13 euro: in questo caso viene garantito il rimborso a 9,51 euro. Con questo scenario il Pepp a scadenza, il 23 gennaio 2009, riconosce un rendimento del 26,29% che annualizzato diventa il 18,98%;

- il titolo ha toccato 7,13 euro e chiude al di sotto del valore iniziale; in questo caso, con la violazione del livello barriera, il rimborso sarà in funzione del livello raggiunto dal titolo al pari di un Benchmark Certificate;

- il titolo chiude sopra i 9,51 euro; in questo caso, anche se è stata toccata la barriera, verrà riconosciuto il capitale iniziale maggiorato del 130% delle performance realizzate da sottostante.

Volendo fare un confronto tra il Bonus di Unicredito e il Pepp di Deutsche Bank possiamo dire che se si ha una visione moderatamente rialzista o stabile sul titolo è più con-

X-markets		Deutsche Bank			
TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	LIVELLO PROTEZ.	PART.	Bid/Ask al 17/07/2007
EQUITY PROTECTION CAP	NIKKEI 225	17.677,94	100%	100% - CAP 150%	99.30 - 99.80
EQUITY PROTECTION CAP	EURO STOXX 50	3.812,73	100%	100% - CAP 122.5%	102.70 - 103.20
EQUITY PROTECTION	S&P MIB	36.866,00	100%	100%	100.80 - 101.30
TWIN & GO	INTESA SANPAOLO	5,75	N.A.	100% - COUPON 15,1%	95.00 - 95.50
DOUBLE CHANCE	GENERALI	31,20	N.A.	CAP 135%	32.30 - 32.40

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

EQUITY PROTECTION PER MEDIASET

ISIN	DESCRIZIONE	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	STRIKE	SCADENZA
IT0004016637	ABXMSEP9,405DC08	EQUITY PROTECTION PLAIN VANILLA	ABAXBANK	Mediaset	9,405	15/12/2008
IT0004016637	ABXMSEP9,405FB08	EQUITY PROTECTION PLAIN VANILLA	ABAXBANK	Mediaset	9,405	15/02/2008
IT0004196256	ALMSBP9,15MZ08	BORSA PROTETTA	ALETTI	Mediaset	9,15	28/03/2008
IT0004196264	ALMSBP9,15MZ08	BORSA PROTETTA	ALETTI	Mediaset	9,15	28/03/2008
DE000DB035Y1	CASMSSK9,5DC07	SCUDO	CABOTO	Mediaset	9,5	21/12/2007
DE000DB035Y1	DBMSEP10DC07	EQUITY PROTECTION	DEUTSCHE BANK	Mediaset	10	21/12/2007
DE000DB037Y7	DBMSEP8DC07	EQUITY PROTECTION	DEUTSCHE BANK	Mediaset	8	21/12/2007
DE000DB036Y9	DBMSEP9DC07	EQUITY PROTECTION	DEUTSCHE BANK	Mediaset	9	21/12/2007
IT0004127020	UCMSEP7GN08	EQUITY PROTECTION	UNICREDIT	Mediaset	7	20/06/2008
IT0004127038	UCMSEP7GN08	EQUITY PROTECTION	UNICREDIT	Mediaset	7	20/06/2008
IT0004127046	UCMSEP8,5GN08	EQUITY PROTECTION	UNICREDIT	Mediaset	8,5	20/06/2008
IT0004127053	UCMSEP8,5GN08	EQUITY PROTECTION	UNICREDIT	Mediaset	8,5	20/06/2008

veniente il primo per via del più alto rendimento riconosciuto, mentre se l'aspettativa è di un recupero corposo la partecipazione del 130%, riconosciuta anche se il titolo tocca il livello barriera, sposta l'attenzione verso il secondo.

EQUITY PROTECTION: LA TUTELA DEL CAPITALE

Per l'investitore che voglia una garanzia di protezione totale o parziale del capitale investito, sul mercato sono presenti diverse emissioni di Equity Protection, chiamati anche Scudo e Borsa Protetta, messe a disposizione da diversi emittenti quali Abaxbank, Banca Aletti, Deutsche Bank e Unicredit. La

discesa del titolo rende appetibili solo 4 emissioni:

- due emissioni di Unicredit strike 7 euro con scadenza il 20 giugno 2008, che si differenziano per il livello di protezione offerto (94,6% e 89,40) e di conseguenza per la partecipazione in caso di rialzo del sottostante (rispettivamente il 50% e il 100%);

- due emissioni di Banca Aletti strike 6,8 e 7,8 con scadenza il 28 marzo 2008 che offrono entrambi la partecipazione al 100% dei rialzi del sottostante.

Vincenzo Gallo


**BONUS CERTIFICATES UNICREDIT:
PER CHI PUNTA A VINCERE.**

Con i Bonus Certificates UniCredit puoi puntare sulla performance dell'azione o indice di riferimento e ottenere un premio extra non solo in uno scenario rialzista, ma anche in caso di moderati ribassi. Per scoprire come, visita www.tradinglab.it. Sul sito trovi inoltre tutti i servizi informativi a supporto: prezzi in tempo reale, brochure di prodotto e notizie dal mercato.

Codice ISIN	Sottostante	Barriera	Strike	Bonus	Scadenza	kV
IT0004132095	CAPITALIA	5,28	6,6	120%	06.03.2009	31
IT0004035900	ENEL	5,25	7	134%	06.03.2009	14
IT0004035918	ENI	18,67	23,5	131%	06.03.2009	17
IT0004132103	GENERALI	22,5455	28,1818	110%	06.03.2009	30
IT0004035926	INTESA SANPAOLO	4,16	5,2	128%	06.03.2009	25
IT0004035934	INTESA SANPAOLO	3,8459	4,9278	128%	06.03.2009	22
IT0004132111	MEDIASET	7,04	8,8	120%	06.03.2009	48
IT0004035942	TELECOM ITALIA	1,92	2,4	130%	06.03.2009	37
IT0004132087	S&P/MIB	31.200	39.000	120%	20.03.2009	14

Dati di KILOVAR® aggiornati al 09.07.07. Tutti i Bonus Certificates UniCredit sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana. Per la negoziazione puoi rivolgerti al tuo intermediario di fiducia. Prima dell'investimento consigliamo la visione del prospetto informativo disponibile presso la Borsa Italiana S.p.A. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

TRADINGLAB® è un marchio di proprietà di UniCredit Group.

TRADINGLAB®
Sei padrone delle tue azioni

Nuove emissioni Gli ultimi aggiornamenti

NUOVE EMISSIONI

NOME	EMITTENTI	SOTTOSTANTE	FASE	DATA	CARATTERISTICHE	CODICE ISIN
Benchmark	Société Générale Effekten. GmbH	Timbex	negoziazione	Dal 4 Luglio	Replica del sottostante, Commissione 1%	DE000SG2PA78
Parachute	Deutsche Bank	DJ Eurostoxx 50	negoziazione	Dal 10.07	"Barriera 70%; Partecipazione 110%; Fattore Parachute 1,4286 "	DE000DB697Y8
Equity Protection	HVB	Dj Eurostoxx50	negoziazione TLX	Dal 12.07	"Protezione 92%; Partecipazione 100%"	DE000HV2CE22
Equity Protection	Abaxbank	S&P/MIB	negoziazione	Dal 12.07	"Protezione 100%; Partecipazione 90%"	IT0004244296
Twin Win Autocallable	Abn Amro	"RDX;Telecom;Mediobanca;BHP Billiton; Dax; S&P/MIB;Commerzbank"	negoziazione	Dal 13.07	Barriera 70%, Coupon Annuo dal 7% al 16% e Partecipazione 100%	
Twin Win	Abn Amro	CECE	negoziazione	Dal 13.07	"Barriera 60%; Partecipazione 100%"	NL0000854768
Twin WinAbn Amro		S&P/MIB	negoziazione	Dal 13.07	"Barriera 60%; Partecipazione Up 100% e Partecipazione Down 180%"	NL0000854750
Outperformance	Abn Amro	Nikkei 225	negoziazione	Dal 13.07	"Barriera 65%; Partecipazione 150%"	NL0000789840
Bonus	Abn Amro	Dj Eurostoxx50	negoziazione	Dal 13.07	"Bonus 124%;barriera 65%; ; "	NL0000855716
Equity Protection	Société Générale Effekten GmbH	"S&P/MIB;DJ Eurostoxx50;Nikkei225;S&P500; S&P/Bric;HangSeng China;Cece;RDX"	Nuova emissione/ Negoziazione	Dal 16.07	"Protezione da 85% a 100%; Partecipazione 100%"	
Equity Protection	Société Générale Effekten GmbH	"WOWAX, BIOX; SOLEX"	Nuova emissione/ Negoziazione	Dal 16.07	"Protezione da 80% a 90%; Partecipazione 100%"	
Express Bonus	Société Générale acc.	Dj Eurostoxx 50	collocamento	Fino al 20.07	"Barriera 80%; Coupon 1 anno 13%; maggiorazione coupon 3% annuo; Bonus 124%"	XS0305564295
Catapult	Deutsche Bank	"Oro;Nickel;Zinco;Wheat;WTI Crude"	collocamento	Fino al 20.07	Cedola annua da 11,25% a 0% su strike decrescenti	DE000DB1CAA7
Alpha Express	Deutsche Bank	DJ Estoxx Select Dividend 30 e Dj Euro Stoxx 50 TR	collocamento	Fino al 20.07	"Coupon 8% se spread >0%; Protezione 100% no barriera; Barriera < -40%"	DE000DB8AVD6
Express Bonus	Deutsche Bank	Fiat, Eni, Telecom Italia, Unicredito	collocamento	Fino al 20.07	"Barriera 52%; Coupon 10% se rimborsa; 6% se non rimborsa"	DE000DB1EEJ6
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	S&P/MIB	collocamento	Fino al 20.07	"Protezione 100% ,partecipazione 100%; Cap 140%"	DE000DB1BZ33
Equity Protection	Sal Oppenheim	S&P/MIB	collocamento	Fino al 20.07	Protezione 100% ,partecipazione 90%	DE000SAL5BS2
Equity Protection Quanto Cap	Banca Imi	S&P GSCI Gold ER	collocamento	Fino al 24.07	Protezione 100% ,partecipazione 100%	IT0004247612
Twin Win Autocallable	Abn Amro	Deutsche Bank	collocamento	Fino al 24.07	"Barriera 70%;Partecipazione 100%; Coupon 12%"	NL0000871606
Twin Win Autocallable	Abn Amro	ENI	collocamento	Fino al 24.07	"Barriera 70%;Partecipazione 100%; Coupon 10%"	NL0000691095
ODC Frontiera Efficiente profilo Medio basso	JPMorgan Chase Bank, N.A	Paniere di Fondi Comuni di Investimento	collocamento	Fino al 25.07	Replica lineare del paniere di fondi	XS0305959552
ODC Frontiera Efficiente profilo Moderato	JPMorgan Chase Bank, N.A	Paniere di Fondi Comuni di Investimento	collocamento	Fino al 25.07	Replica lineare del paniere di fondi	XS0305963661
ODC Frontiera Efficiente profilo Medio alto	JPMorgan Chase Bank, N.A	Comuni di Investimento Paniere di Fondi	collocamento	Fino al 25.07	Replica lineare del paniere di fondi	XS0305960725
Bonus	Deutsche Bank	Telecom Italia	collocamento	Fino al 23.07	"Bonus 120%; Barriera 80%"	DE000DB748Y9
Double Chance	Deutsche Bank	Enel	collocamento	Fino al 23.07	"Partecipazione 200% ; Cap 120%"	DE000DB747Y1
Pepp	Deutsche Bank	Enel	collocamento	Fino al 23.07	"Barriera 80% ; Partecipazione 180%"	DE000DB746Y3
Protection	Abn Amro	Aqua	collocamento	Fino al 24.07	"Protezione 90%; Partecipazione 90%"	XS0307477041
Protection	Abn Amro	Cambiamenti Climatici	collocamento	Fino al 24.07	"Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 150%"	NL0000833796
Range Premium	Banca Imi	eur/usd	collocamento	Fino al 24.07	"Bonus 6%; Barriera Up & Down 0,05"	IT0004247620
Protection	Abn Amro	Asia	collocamento	Fino al 24.07	"Protezione 100%; Partecipazione 90%"	NL0000871978
Twin Win	Abn Amro	DJ Eurostoxx 50	collocamento	Fino al 25.07	"Barriera 50%; Partecipazione 100%"	NL0000871663
Airbag	Abn Amro	DJ Eurostoxx 50	collocamento	Fino al 26.07	"Barriera 75%; Partecipazione 110%; Rapporto Airbag 1,33"	NL0000871986
Bonus	Abn Amro	DJ Stoxx Select Dividend 30	collocamento	Fino al 27.07	"Bonus 125%; Barriera 65%"	NL0000871614
Alpha Express	Merrill Lynch	DJ Stoxx Select Dividend e Dj Stoxx TR	collocamento	Fino al 27.07	"Barriera >30% spread; coupon 6% per rimborso"	XS0306518712
Step	Banca Aletti	DJ Eurostoxx 50	collocamento	Fino al 27.07	"Barriera 75%; Coupon 7%; Rimborso Minimo 25%"	IT0004247166
Step	Banca Aletti	DJ Eurostoxx Telecommunications	collocamento	Fino al 27.07	"Barriera 75%; Coupon8,5%; Rimborso Minimo 25%"	IT0004247174
Borsa Protetta	Banca Aletti	Mediaset	collocamento	Fino al 27.07	"Protezione 94%;partecipazione 100%"	IT0004247158
Short Term Value	Merrill Lynch	Panieri di Fondi Comuni e Dj Eurostoxx 50 RI	collocamento	Fino al 31.07	Rendimento il max tra il 4,5% e Spread < 10%	XS0307890580
Twin Win	Banca Imi	S&P/MIB	collocamento	Fino al 01.08	"Barriera 40%; Partecipazione Up 1%; Partecipazione Down 100%"	IT0004247182
Equity Protection	Banca Imi	DJ STOXX Select Dividend 30	collocamento	Fino al 08.08	"Protezione 90%; Partecipazione 100%"	IT0004248552
Tris Express	Deutsche Bank	Dj Eurostoxx 50, s&p 500 e Nikkei225	collocamento	Fino al 28.08	"Coupon 10% ;strike decrescenti"	DE000DB1EWL4
Parachute	Deutsche Bank	S&P/mib	collocamento	Fino al 28.08	"Barriera 73%; Partecipazione 100%; Fattore Parachute 1,3699 "	DE000DB906Y3
UP&UP	Banca Aletti	Eurostoxx Bank	collocamento	Fino al 23.08	"Barriera 75%; Partecipazione Up 125%; Partecipazione Down 100%"	IT0004250400
UP&UP	Banca Aletti	Eni	collocamento	Fino al 28.08	"Barriera 70%; Partecipazione Up 128%; Partecipazione Down 100%"	IT0004250202
.Borsa Protetta	Banca Aletti	Alleanza	collocamento	Fino al 23.08	"Protezione 94%;partecipazione 100%"	IT0004250392

NEWS: IN BREVE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Certificati: le scadenze di luglio

Il 13 luglio è arrivato a scadenza l'Airbag certificate di Abn Amro sull'indice giapponese Nikkei 225, avente strike 11.565,99 punti e codice ISIN NL0000197952.

Il valore di rimborso è pari a 134,6168 euro rispetto ai 100 euro dell'emissione e viene calcolato in virtù della partecipazione offerta al rialzo pari al 60% delle performance realizzate dall'indice sottostante.

Inoltre nei prossimi giorni, raggiungono la scadenza una serie di certificati emessi da Deutsche Bank:

- il 16 Luglio è la volta del Bonus su Generali strike 21,4445 (cod ISIN DE000DB03409);
- il 20 luglio tocca al Double Chance su Telecom Italia strike 2,34 (cod. ISIN DE000DB000Z2);
- il 21 luglio, chiude la serie di scadenze, l'Equity Protection su Generali strike 28,2545 (cod. ISIN DE000DB027Y8) .

Banca Imi: risultati del collocamento Ep su Telecom

In merito al collocamento del certificato Equity Protection su Telecom Italia (Codice ISIN: IT0004239791) di Banca Imi avvenu-

to tra il 11 giugno e il 12 luglio 2007 la stessa emittente comunica che sono pervenute dai soggetti incaricati del collocamento, nel caso specifico Banca Carige S.p.A., richieste da parte di 244 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto, per un totale di n. 19.263 Certificates, corrispondenti ad un ammontare di 1.926.300 Euro.

Delta Select Fund Unicredit: riconferma sottostante

Dopo il Delta Top Fund , anche il Delta Select Fund, cod. ISIN IT0004178288 scad. il 9 marzo 2010, riconferma il sottostante. Come da prospetto informativo e sulla base delle rilevazioni effettuate nel mese che va dal 7 giugno al 9 Luglio preso come sottostante il Basket di Fondi. Il sottostante rimarrà valido fino al 9 agosto 2007.

Petrolio vicino ai massimi: il minishort va in stop loss

Si avvicinano ai massimi storici le quotazioni del petrolio e per effetto dei 77,73\$ al barile toccati dal future sul Brent, il 16 luglio si è verificato lo stop loss del minifuture short 85 (codice N71630 current strike 86,3665 usd) di ABN AMRO BANK.

Ne consegue la revoca immediata dalle quotazioni e il rimborso dopo sei giorni lavorativi calcolato in 0,6216 euro per certificato.

Oggi mi faccio la casa
sempre più verde e grande.



Investo a rate con gli Open Certificates
sull'ECO-immobiliare.

Sono titoli senza scadenza quotati in Borsa Italiana che permettono di investire sul rialzo dell'indice ECPI® Global ECO Real Estate&Building, di cui replicano la performance. L'indice è composto da 25 azioni mondiali di società attive nell'ambito di design, edilizia, costruzioni e demolizione che rispettano l'ambiente e ottimizzano i criteri di utilizzo dell'energia, riduzione emissioni e inquinamento, trasporto, territorio, rifiuti e riciclaggio. L'assenza di una scadenza rende questi Certificates utilizzabili anche in una strategia di medio-lungo termine, con la possibilità di suddividere l'investimento nel tempo e costruire un piano di accumulo. Essendo quotati, gli Open Certificates sono acquistabili e rivendibili presso tutte le banche (sportello, telefono, Internet, promotori) comunicando il codice ISIN NL0000875003.

Prima della negoziazione leggere il Base Prospectus dei Certificates e i Final Terms scaricabili dal sito oppure richiedibili al Numero Verde e presso la sede di via Meravigli 7, Milano. Per ogni Open Certificate è prevista una index fee pari all'1% all'anno.

Per ricevere la scheda prodotto e per maggiori informazioni:

www.abnamromarkets.it
info@abnamromarkets.it

Numero Verde **800 920 960**





I CERTIFICATI PER GIOCARE COL CARRY TRADE

“Carry trade”. Non era un termine che si sentiva usare tutti i giorni fino a pochi mesi orsono. Oggi lo si ritrova invece sempre più spesso sulle pagine dei quotidiani finanziari, e non solo, citato come ragione alla base di alcuni dei più recenti scossoni che hanno attraversato i listini azionari mondiali. In realtà il carry trade è un fenomeno di per se normale, non lo spauracchio descritto in molte pagine economiche.

Un'operazione che consiste nel prendere a prestito risorse finanziarie definite in valute con basso rendimento per reinvestirle in asset denominati in valute con rendimento più elevato. Ciò che appare come anormale in questo momento sono le dimensioni assunte dal carry trade che delineano una forte condizione di squilibrio. Ne esistono anche altri di squilibri nei mercati e nelle economie mondiali in questo momento (deficit gemelli Usa, liquidità e mutui subprime sono solo alcuni), il che fa pensare che prima o poi tutto dovrà tornare verso il livello di equilibrio con conseguenze che, per l'investitore in azioni, potrebbero essere pesanti.

Tornando al carry trade quello che si registra sui mercati è la presenza di valute deboli, come lo yen, e di altre nettamente più forti, come il dollaro neozelandese, le monete dei Paesi emergenti, ma anche il dollaro sebbene quest'ultimo denoti grande

debolezza nei confronti della valuta unica europea e della sterlina britannica. Il differenziale esistente tra i tassi di interesse del Sol Levante e quelli delle altre nazioni rende fortemente conveniente usare lo yen come valuta per indebitarsi.

Tutto bene finché va, cantava un noto rocker italiano. Perché purtroppo tutti gli squilibri attualmente esistenti sono corre-

 SOCIETE GENERALE				
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	LIVELLO PROTEZIONE	PERC PROTEZIONE	PREZZO AL 17/07
Equity Protection Certificate	World Solar Energy Index	983,952	80%	124,20
Equity Protection Certificate	Russian Depository Index	1624,3925	85%	114,00
Equity Protection Certificate	World Water Index	2054,502	90%	101,60
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	LIVELLO PROTEZIONE	ACCELERATOR	PREZZO AL 17/07
Commodity Accelerator	Paniere di Commodities	100%	145%	94,10
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE	COMMISSIONE	PREZZO AL 17/07
Benchmark Certificate	World Timber Total Return Index	106,176	1%	112,00
Benchmark Certificate	World Water Index	187,941	1%	241,30
Benchmark Certificate	World Uranium Total Return Index	100	1%	115,00

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

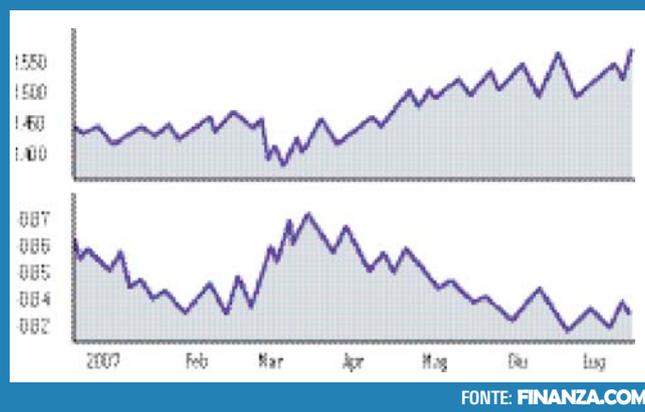
lati. Se si inceppa una ruota dell'ingranaggio può saltare l'intero meccanismo. Ed è stato proprio il timore di un blocco del motore che ha provocato i più recenti scossoni sui mercati azionari. Che la miccia sia stata innescata da Greenspan con l'allarme su una prossima recessione negli Stati Uniti. Che i timori principali vengano dalle difficoltà nel comparto dei mutui subprime (concessi a utenti con merito di credito non elevato) con il rischio di un'estensione della crisi ad altri settori del credito o infine dalla consapevolezza che il tempo del denaro facile stia volgendo al termine, il risultato finale non cambia.

Nel momento in cui il pericolo di una fine del grande gioco si è manifestato è scattata immediatamente la grande fuga, il cosiddetto "flight to quality", un altro termine apparso spesso negli ultimi mesi nei notiziari finanziari e indicante la chiusura precipitosa delle posizioni più rischiose alla ricerca di investimenti più sicuri. E l'azionario ne ha pagato le conseguenze salvo riprendersi nel giro di poche sedute. Segnali d'allarme, quindi, perché non è ancora arrivato il momento della fine del carry trade.

Il differenziale tra i tassi di interesse delle varie aree succitate è ancora troppo elevato, ma qualcosa è già cambiato: la percezione del rischio, tenuta bassa dalla facile disponibilità del denaro e da mercati in continua e ininterrotta crescita, sta tornando ad aumentare.

Alessandro Piu

RAFFRONTO FUTURE S&P500 VS USD/YEN



IL CARRY TRADE VISTO DAI CERTIFICATI

Che si tratti di un fenomeno ciclico, innescato da particolari condizioni favorevoli sulla principale fonte di finanziamento (lo Yen) lo si capisce anche solo guardando un grafico che mette a confronto il contratto future sullo yen/usd e quello sull'S&P500. Il movimento dei due future è speculare. Finanziarsi in yen per acquistare asset in valute più remunerative di almeno cinque volte e destinare il guadagno all'investimento azionario.

Sembra funzionare il meccanismo messo in piedi nel corso dell'ultimo anno, e finché lo yen non troverà una base di supporto da cui ripartire, il carry trade potrà continuare a produrre i suoi effetti.

SAL. OPPENHEIM

Banca privata dal 1789

DOPPIA OPPORTUNITÀ CON RETE DI PROTEZIONE I NUOVI BUTTERFLY MAX



Acquista ora
sul mercato
SeDeX™

Partecipazione (coupon) **100% (2%)**
Barriera Down **5.241,40 punti**
Barriera Up **3.494,26 punti**
Prezzo lettera **98,05 euro**
Scadenza **27.04.2009**
ISIN **DE 000 SAL 5B9 8**
Codice Trading **T00524**

- ___ Investi nel DJ EURO STOXX 50: il principale indice azionario dell'Area Euro
- ___ Opportunità di guadagno con mercati rialzisti o ribassisti
- ___ Capitale interamente protetto a scadenza
- ___ In caso di violazione delle protezioni coupon a scadenza

Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto di Quotazione disponibile presso Sal. Oppenheim jr. & Cie. KGaA, Trading & Derivatives, Untermainanlage 1, 60329 Francoforte sul Meno/Germania e presso la filiale italiana di IFP, via Vittor Pisani 22, 20124 Milano. La presente pubblicazione non costituisce consulenza o raccomandazione di investimento e non sostituisce in nessun caso la consulenza necessaria prima di qualsiasi sottoscrizione o acquisto. DJ EURO STOXX 50 è un marchio registrato della STOXX Ltd. Condizioni aggiornate al 18.07.2007

VALUTA PLUS PER IL PRIMO STEP

Il carry trade non è certamente una pratica accessibile ai piccoli risparmiatori. Ma sapere che ci sono degli strumenti facilmente negoziabili, in grado di replicare il primo anello della catena, può essere utile anche per chi desidera solamente sfruttare gli alti tassi di interesse garantiti dai depositi monetari in valuta. Si chiamano per l'appunto Valuta Plus i certificati di investimento che consentono con importi minimi (sono stati tutti emessi a 100 euro nominali), di partecipare linearmente alla crescita di un deposito monetario in valuta, remunerato quotidianamente sulla base dei tassi d'interesse interbancari del paese di riferimento. Nella tabella vi mostriamo i principali asset su cui è possibile puntare: il primo è per l'appunto lo Yen, paga un tasso di interesse dello 0,44% annuo e pertanto, alla luce del progressivo deprezzamento della valuta, il valore del deposito (e quindi del certificato) è ben al di sotto dei 100 euro (85,30 in lettera). Di diversa entità sono invece i rendimenti proposti dal dollaro americano (5,152%) e quello neozelandese (7,305%); va tuttavia evidenziato come la persistente debolezza del dollaro americano abbia provocato finora una perdita sul certificato. La star del segmento è senza dubbio la Lira turca: anche grazie ad una corretta politica monetaria, il Paese sta garantendo una sostanziale stabilità del tasso di cambio (anzi, la Lira si è anche apprezzata nei confronti dell'euro nell'ultimo trimestre) e così il 17,5% di tasso interbancario (15,5% al netto dello spread applicato dall'emittente), sta consentendo al certificato una performance del 21% dall'emissione avvenuta poco meno di 10 mesi fa. Nonostante il più che discreto rendimento interbancario, non è finora riuscito ad avvicinarsi ai livelli di emissione l'ultimo Valuta Plus della nostra selezione, quello sul Rand sudafricano.

TUTTO RUOTA ATTORNO ALLO YEN

Abbiamo quindi compreso come sia lo yen a mettere in moto tutto il processo di trading. Solo negli ultimi sei mesi, il certificato con leva emesso da Abn Amro per puntare sul rialzo dell'euro nei confronti dello yen, ha prodotto un rendimento superiore al 80%. Per chi volesse dar fiducia alla valuta nipponica, almeno per un rimbalzo di breve-medio termine (i leverage sono certificati adatti anche per l'intraday), è quotato al SeDeX un solo Minishort, ovvero un certificato Minifuture con facoltà ribassistista sul tasso di cambio euro/yen: offre una leva lorda (quindi non veritiera al centesimo) del 15% e quindi offre l'opportunità di amplificare notevolmente i movimenti del sottostante, apprezzandosi in caso di discesa del cambio e perdendo valore in caso di rialzo con uno stop loss alle perdite fissato al livello di 174,307

yen per euro. Si consideri che lo stop loss scatta non appena il sottostante tocca il livello: da quel preciso momento il certificato viene sospeso da Borsa Italia e revocato dalle contrattazioni e dal listino. Eventuali contratti conclusi qualche secondo dopo lo stop loss verranno cancellati. Va infine ricordato che in caso di stop loss, verrà rimborsato a chi non sarà riuscito a vendere prima, un importo pari alla differenza tra il current strike del giorno di stop e il massimo registrato dal sottostante nell'intera seduta (quindi anche oltre le 17:25). Si consiglia pertanto di monitorare attentamente le quotazioni a ridosso del livello di stop loss e di procedere alla vendita prima che l'evento stop loss scatti. Sono invece due i leverage (con leve lorde indicativamente dell'11,22% e del 7,16%) che consentono di puntare sul proseguimento del trend in atto: hanno livelli di stop loss discretamente lontani dalle quotazioni attuali e si adattano perfettamente allo scopo suggerito dal carry trade.

E L'S&P500 NE BENEFICIA

L'ultimo anello della catena interessa l'S&P500. Credere a ulteriori rialzi sembra arduo ma finché dura vale la pena crederci. Tre le proposte una è con leva e amplifica i movimenti rialzisti dell'indice per circa 7 volte (lorde) con stop loss a 1375 punti (questo livello varia il 15 di ogni mese). Altre due emissioni sono Benchmark ma uno di questi agisce al contrario essendo un Reflex Short. In pratica il certificato si apprezza se le quotazioni si dirigono verso il basso e si deprezza se le quotazioni salgono. Lineare è invece la replica del Benchmark di Goldman Sachs: da segnalare, riguardo questi due certificati, una possibile opportunità di arbitraggio causata da un prezzo decisamente a sconto del Reflex Short. L'operazione potrebbe portare, a meno di sorprese inattese, a chiudere contemporaneamente le due posizioni a ridosso della scadenza del 21 dicembre 2007: dai livelli attuali, il Reflex Short sembra infatti incorporare uno sconto prossimo al 10%.

C.D.

 BANCA PRIVATA DAL 1789					
Prodotto	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO PROTEZIONE	STRIKE	PREZZO AL 18/07
TWIN WIN Quanto	Nikkei 225	125%	12.052,55	17.217,93	98,60
TWIN WIN Quanto	Nikkei 225	125%	11.941,76	17.059,66	96,23
TWIN WIN	DJ EURO STOXX 50	150%	2.712,23	3.874,61	113,24
TWIN WIN	S&P/MIB	145%	24.789,00	41.315,00	101,25
Prodotto	SOTTOSTANTE	CEDOLE	LIVELLO PROTEZIONE	STRIKE	PREZZO AL 18/07
Cash Collect	DJ EURO STOXX 50	9% p.a.	2.489,73	3.556,76	105,56
Prodotto	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE	PREZZO AL 18/07
Butterfly MAX	DJ EURO STOXX 50	4.367,83	5.241,40	3.494,26	98,04

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

EURO RANGE PREMIUM

Un'idea di breve termine per il supereuro

Nelle scorse settimane vi abbiamo presentato diverse emissioni di certificati per investire sul tasso di cambio euro/dollaro. Nel caso specifico sono stati analizzati un nuovo Twin Win di Abn Amro che offre una leva del 140% sia al rialzo che al ribasso con una barriera posta al 40% dal livello di emissione, un Airbag, emesso dalla stessa banca olandese, capace di riversare sull'investimento una leva del 400% in caso di apprezzamento del dollaro e di limitare i danni nel caso contrario e infine un inedito Express di Deutsche Bank caratterizzato dalla protezione totale del capitale e da un rendimento fisso dell'8% annuo conseguibile sulla base di uno schema di strike crescenti.

Di diversa natura, invece, è il nuovo certificato proposto da Banca Imi in sottoscrizione fino al 24 luglio, con importi a partire da 1000 euro: la struttura, assimilabile ad un Bonus certificate ma ispirata al Butterfly, punta ad offrire un rendimento sotto forma di un Bonus se nei prossimi nove mesi il tasso di cambio euro/dollaro rimarrà all'interno di un range di prezzo stabilito.

Scendendo nel dettaglio, il Range Premium Certificate a scadenza (prevista per il 24 aprile 2008) restituirà all'investitore il capitale nominale maggiorato di un premio del 6% a patto che il tasso di cambio euro/dollaro (rilevato al fixing ufficiale della BCE) oscilli nei nove mesi all'interno dell'intervallo di prezzo compreso tra +0,05 e -0,05 euro dal livello iniziale che verrà rilevato il 30 luglio. Nel caso dovessero essere superati i livelli barriera durante la vita del certificato si perderà la cedola ma verrà in ogni caso garantito il capitale iniziale.

SCENARI DI RIMBORSO A SCADENZA

Ipotizzando un livello di riferimento iniziale, rilevato al fixing del 30 luglio 2007, pari a 1,38 dollari per un euro, e un prezzo di emissione del certificato pari a 100 euro, si otterranno i seguenti valori utili alla determinazione del prezzo di rimborso finale:

- multiplo: 72,463 (dato dal rapporto tra 100 e 1,38)
- barriera Up = 1,43
- barriera Down = 1,33.

Se nel periodo compreso tra il 31 luglio 2007 e il 24 aprile 2008 non si sarà mai verificato un evento barriera, ovvero

non sarà mai stato toccato un livello pari a 1,33 o 1,43, si riceverà un rimborso pari a 106 euro dato dalla seguente formula:

Livello di riferimento iniziale * Multiplo * (1 + Premium)

$(1,38 * 72,463) * (1 + 0,06) = 106$ euro.

Se nel periodo compreso tra il 31 luglio 2007 e il 24 aprile 2008 si sarà verificato anche una sola volta un evento barriera, ovvero sarà stato toccato un livello pari a 1,33 o 1,43, si riceverà un rimborso pari a 100 euro.

Codice ISIN: IT0004247620

Descrizione: Range Premium Certificate.

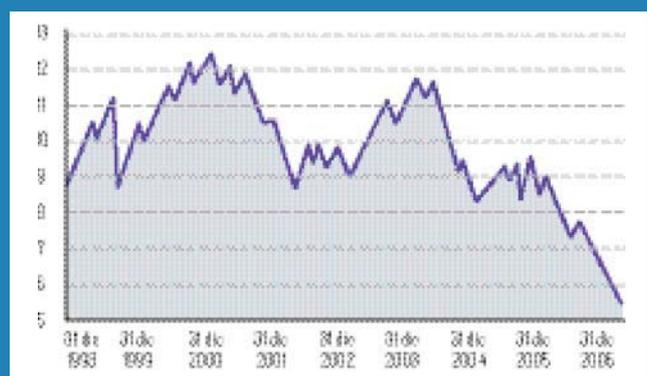
Caratteristiche: Bonus 6%; Barriera UP e Down 0,05; Protezione 100% Orizzonte temporale: 9 mesi.

Rischi: Sono decisamente contenuti i rischi presenti su questo certificato vista la breve durata e la protezione integrale del capitale. In ogni caso rimane alta la probabilità di ricevere a scadenza il solo capitale investito se si considera la vicinanza delle barriere (al 3,5% circa dal livello iniziale); tuttavia per avere un quadro più chiaro, bisognerà attendere la rilevazione del livello di riferimento iniziale (il 30 luglio). La quotazione al termine del collocamento prevista sul mercato del Lussemburgo rende poco agevole il disinvestimento del certificato prima della sua naturale scadenza.

Vantaggi: Un rendimento del 6% in soli nove mesi, che su base annua corrisponde ad un 8%, a fronte di un rischio nullo può essere considerato un compromesso accettabile dall'investitore che vuole diversificare il proprio portafoglio.

C.D.

EUR/USD VOLATILITA' STORICA A 9 MESI



FONTE: FINANZA.COM

L'ANALISI TECNICA MEDIASET

Trend di breve e medio negativo per Mediaset, che cerca di arginare la discesa dai massimi dell'anno a 9,511 sul supporto a 7,55 euro. Se non dovesse riuscire nell'intento è possibile uno scivolamento delle quotazioni verso un primo obiettivo a 6,65/70 euro e verso 6,00/20 successivamente. Se il tentativo di rimbalzo dal supporto dovesse invece riuscire ad aver ragione della trendline discendente da quota 9,511 e della successiva resistenza a 8,05 euro, si andrebbe a chiudere il gap ribassista aperto la settimana del 25 maggio e Mediaset potrebbe estendersi verso la forte resistenza di quota 8,40/45. Sopra tale livello il titolo darebbe un segnale positivo con obiettivo a 9,50 e step intermedio a 8,75 e 9 euro.



A cura di Finanzaonline

*Le analisi presentate in questa pagina fanno riferimento a periodi temporali ampi e hanno lo scopo di offrire una visione informativa con un'ottica d'investimento e non speculativa.

L'ANALISI FONDAMENTALE MEDIASET

Il riassetto del sistema televisivo italiano e le nuove tecnologie digitali stanno pesando sui conti e sull'andamento borsistico di Mediaset. La società del Biscione ha registrato nei primi tre mesi del 2007 ricavi per 964 mln (+1%) di euro mentre l'utile netto si è attestato a 125 mln (-14%). Per fare fronte al rallentamento della raccolta pubblicità, in un mercato a crescita zero, il gruppo ha avviato un processo di diversificazione (in termini geografici che tecnologici) e di integrazione verticale nel business dei contenuti che si è concretizzata con l'acquisizione di Endemol e Medusa. Operazioni che hanno un impatto poco significativo sui conti ma che però, con l'aumento dei canali di distribuzione, diventeranno un'attività a valore crescente. Nonostante Mediaset si trovi in prossimità dei minimi degli ultimi quattro anni, in un'ottica fondamentale non sono attese grandi opportunità per il gruppo nel breve termine.

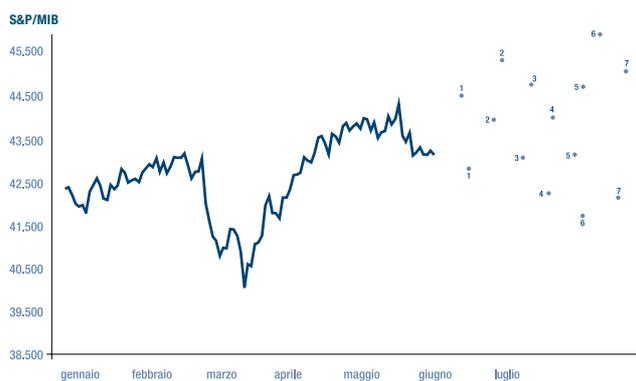
I PRINCIPALI GRUPPI TELEVISIVI EUROPEI

	Prezzo	Cap (mld€)	p/e 2007	p/e 2008	p/bv	Perf %'07
ITV PLC	112,1	4360	24,31	21,83	1,38	5,26
M6-Metropole Tv	23,7	3130	17,95	17,11	3,9	-12,31
ProSiebenSat	29,1	6371	22,23	18,75	4,95	17,18
TF1	25,8	5531	20,18	17,15	5,08	-8,18
Mediaset	7,7	9066	16,51	15,73	3,17	-14,63

www.bancaimi.it

Ora puoi anche ascoltare le notizie sui mercati con il nuovo servizio podcast.

Numero Verde
800 99 66 99



Cogli gli alti
e bassi del mercato.
Tutti punti
a tuo favore.

LA GAMMA
PIÙ COMPLETA:
REFLEX, REFLEX SHORT
E COVERED WARRANT.

UNA NUOVA GRANDE OPPORTUNITÀ DA UNA GRANDE BANCA.

Banca IMI ti offre una gamma davvero completa di prodotti per investire sia al rialzo che al ribasso sul mercato S&P/MIB. Puoi scegliere tra Reflex, Reflex Short e Covered Warrant. Sono quotati in Borsa Italiana sul mercato SeDeX: puoi negoziarli in qualsiasi momento dalle 9:05 alle 17:25 a costi bassissimi. Inoltre, investendo in questi prodotti, potrai godere di un beneficio fiscale, per cui il guadagno è interamente compensabile con eventuali perdite subite in un periodo antecedente. Scopri subito tutti i dettagli su www.bancaimi.it o chiama gli specialisti di Banca IMI. Potrai così avere accesso alle quotazioni in tempo reale, a interessanti strumenti di analisi e alla ricerca su singole azioni. E in più, se ti registri, potrai ricevere gratis tutte le ricerche che desideri direttamente nella tua e-mail.

PRODOTTI SULL'INDICE S&P/MIB

COD. ISIN	COD. BORSA	PRODOTTO	MULTIPLIO	STRIKE	SCADENZA
IT0003522445	I52244	REFLEX S&P/MIB	0,001	-	21.09.2007
IT0004157514	I15751	REFLEX SHORT S&P/MIB	0,001	80.000	21.12.2007
IT0004173644	I17364	COVERED WARRANT PUT	0,001	42.000	21.09.2007
IT0004173651	I17365	COVERED WARRANT CALL	0,001	43.000	21.09.2007
IT0004173677	I17367	COVERED WARRANT CALL	0,001	44.000	21.09.2007

BANCA
IMI

La vostra banca di investimento.

Banca IMI è una società del gruppo Intesa Sanpaolo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Avvertenze: gli strumenti possono esporre l'investitore al rischio di perdita. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo contenente la sezione relativa ai "fattori di rischio". Le informazioni sugli strumenti sono contenute nel prospetto informativo e nelle relative Condizioni Definitive. Il prospetto informativo, unitamente alle Condizioni Definitive, è disponibile sul sito www.bancaimi.it e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano, in Corso Matteotti n. 6, 20121 Milano, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo.

INDICI & VALUTE

INDICE	QUOT. 12/06	VAR. % 1 SETT.	VAR. % 12 MESI	TENDENZA MT	TENDENZA LT	1 SUPP.	2 SUPP.	1 RESIST.	2 RESIST.	P/E 2007
--------	----------------	-------------------	-------------------	----------------	----------------	---------	---------	-----------	-----------	----------

BORSE EUROPEE

EuroStoxx 50	4538	1,43	27,59	neutrale	neutrale	4383	4330	4573	4573	13,30
Aex	561	1,05	25,76	positiva	positiva	531	528	561	561	13,00
Cac 40	6099	1,33	24,10	positiva	positiva	5898	5837	6133	6168	14,10
Dax	8038	0,00	47,46	positiva	positiva	7751	7288	8132	8010	14,50
Ase General	5070	1,98	42,86	positiva	positiva	4781	4699	5070	5070	16,50
S&P/Mib	42106	0,56	19,32	neutrale	positiva	41850	41500	42600	43100	14,40
Ftse 100	6659	0,00	15,39	neutrale	neutrale	6496	6451	6734	6751	12,70
Ibex 35	15154	2,23	31,07	positiva	positiva	14582	14582	15154	15544	14,20
Smi	9219	0,00	23,56	neutrale	positiva	8993	8993	9355	9441	14,90

STATI UNITI

Dow Jones	13972	3,48	29,38	positiva	positiva	13260	13252	14000	14000	16,10
S&P 500	1549	2,60	25,27	positiva	positiva	1484	1484	1549	1549	16,40
Nasdaq	2372	2,06	31,44	neutrale	positiva	2236	2219	2372	2372	26,80

PAESI EMERGENTI

Bovespa	57660	3,18	59,15	positiva	positiva	50214	50124	57660	57660	11,20
Shenzhen B	719	6,55	145,22	positiva	positiva	594	594	745	770	31,10
Sensex 30	15290	1,87	41,49	positiva	positiva	14046	13563	15290	15290	20,00
Rts	1243	1,08	19,78	positiva	positiva	1215	1215	1257	1277	10,10
Ise National	51644	2,15	53,91	positiva	positiva	43516	43516	51644	51644	12,70
Dax Bric	444	2,81	47,78	positiva	negativa	378	377	444	444	nd
Dax Emerg 11	375	0,55	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd

BORSE ASIATICHE

Nikkei 225	18016	-1,30	18,14	neutrale	negativa	17848	17592	18295	18297	45,80
Hang Seng	23057	0,00	38,87	positiva	positiva	20184	20130	23058	23058	17,10
Dax Asia	295,64	0,00	46,54	positiva	positiva	260	260	296	296	nd

VALUTE	QUOT. 12/06	VAR. % 1 SETT.	VAR. % 12 MESI	TENDENZA MT	TENDENZA LT	1 SUPP.	2 SUPP.	1 RESIST.	2 RESIST.
CHF / JPY	101,68	0,00	9,22	positiva	positiva	0,00	98,07	99,83	99,83
EUR / AUD AUS	1,58	0,00	-5,19	negativa	negativa	1,58	1,58	1,61	1,65
EUR / CHF	1,66	0,00	5,51	neutrale	positiva	1,65	1,64	1,67	1,67
EUR / CNY YUAN	10,38	0,00	2,45	neutrale	neutrale	10,11	10,10	10,38	10,38
EUR / GBP	0,68	0,00	-6,23	neutrale	neutrale	0,00	0,00	0,00	0,00
EUR / JPY JAP	168,56	0,00	15,20	positiva	positiva	162,16	161,07	164,63	164,63
EUR / NOK NOR	7,89	-1,16	0,00	negativa	neutrale	7,89	8,05	8,10	8,20
EUR / USD	1,38	0,00	8,01	positiva	positiva	1,33	1,34	1,38	1,38
GBP / CHF	2,46	0,00	7,04	neutrale	positiva	2,43	2,42	2,47	2,47
GBP / JPY	250,31	1,41	16,91	positiva	positiva	237,84	236,45	251,00	251,00
GBP / USD	2,05	0,00	9,08	positiva	positiva	1,97	1,97	2,05	2,05
USD / CHF	1,20	0,00	-2,35	neutrale	neutrale	1,21	1,21	1,25	1,25
USD / HKD HON	7,82	0,00	0,00	neutrale	neutrale	7,81	7,80	7,82	7,83
USD / JPY	122,33	0,00	6,91	neutrale	positiva	121,73	120,78	124,15	124,15
USD / ARS ARGEN	3,10	0,00	0,00	neutrale	neutrale	3,07	3,07	3,10	3,10
USD / BRL BRASI	1,86	-1,85	-14,61	negativa	negativa	1,86	1,86	2,13	2,13

La tendenza indicata nelle colonne 5 e 6 è data dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di medio termine, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 14 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 14 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni. Per quello di lungo termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 50 giorni perfora verso l'alto quella a 200 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 50 giorni perfora verso il basso quella a 200 giorni. I livelli di supporto indicano un'area di prezzo che potrebbe contenere un'eventuale debolezza del titolo. La prima area di supporto è calcolata nell'intervallo delle ultime 15 sedute mentre la seconda nelle ultime 30 sedute. I livelli di resistenza indicano un'area di prezzo che potrebbe frenare la corsa del titolo. La prima area di resistenza è calcolata nell'intervallo delle ultime 15 sedute mentre la seconda nelle ultime 30 sedute. Il rapporto p/e 2007 rappresenta il rapporto tra il valore dell'indice e le attese di consensus relative all'utile per l'esercizio 2007.

A cura di Finanzaonline

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.